



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

CLASSE V sez. SIA indirizzo SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)



INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)
- 2.2 Quadro orario settimanale

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Composizione e storia classe
- 3.3 Credito scolastico

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Programma svolto nelle singole discipline
- 5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio
- 5.4 Percorsi di Educazione Civica

6 ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi - metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

- 6.1 Attività di recupero e potenziamento
- 6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 6.3 Percorsi interdisciplinari
- 6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)
- 6.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 6.6 Uscite didattiche e viaggi di istruzione

7 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 7.1 Griglie di valutazione
- 7.2 Simulazioni delle prove scritte e griglie adottate
- 7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato
- 7.4 Griglia di valutazione colloquio
- 7.5 Prove INVALSI
- 7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova



DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'ITT/ITE di CRESCENTINO è situato in una zona di confine tra le province di Vercelli e Torino. Data la posizione territoriale, il bacino di utenza dell'istituto comprende studenti che provengono da Crescentino stesso e dalle zone limitrofe (Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Casalborgone, Lauriano, Verolengo, Castelrosso, Rondissone, Torrazza Piemonte, Chivasso, Saluggia e Livorno Ferraris, la Valcerrina alessandrina e astigiana). È inserito in un territorio che presenta un profilo economico nel quale si bilanciano attività agricole, medie attività professionali e industriali (meccaniche, chimiche, biomediche, immobiliari, ecc.), che permettono agli studenti l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nonostante nella sede dell'ITE/ITT si operi in un contesto non sempre agevole (alcuni alunni provengono da famiglie che vivono situazioni di disagio, vi è un'elevata presenza di studenti con disabilità, altri sono ospiti di comunità e/o case-famiglia, altri non sono di nazionalità italiana e denotano svantaggio linguistico), il punto di forza dell'istituto è la presenza di studenti motivati all'apprendimento, disponibili al confronto e al dialogo educativo, nell'ottica dell'aiuto reciproco. Molti di questi studenti vivono in contesti economici sfavorevoli: l'IIS, attraverso il comodato d'uso e il progetto "Prestito Amico" concede libri di testo in prestito d'uso gratuito, utilizzando le risorse presenti nella scuola e le donazioni che le famiglie sono disposte a concedere. Gli interventi educativi e didattici sono finalizzati a favorire un contesto inclusivo, che permette un fattivo contrasto alla dispersione scolastica, agevolando il successo formativo degli studenti, favorito altresì dall'istituzione di un percorso di formazione per gli adulti a partire dall'anno scolastico 2022/2023.

L'ITT/ITE di CRESCENTINO in sinergia con gli enti locali, Comune, CRI e ASLTO4, realizza attività di natura culturale e progetti di educazione alla legalità, all'ambiente e di educazione alla salute. L'ITT/ITE, al fine di potenziare le competenze degli studenti del secondo biennio, attiva, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, stage aziendali realizzati presso aziende, studi professionali, agenzie immobiliari e Comune, in un'ottica di integrazione tra processi formativi e produttivi; favorisce l'acquisizione di un'esperienza lavorativa con funzione formativa, orientativa e professionalizzante presso aziende del territorio, attraverso la realizzazione di progetti PCTO.

1.2 Presentazione Istituto (da PTOF)

L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" è costituito dall'Istituto Tecnico Tecnologico "Galileo Ferraris" di Vercelli, dall'Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera "Sergio Ronco" di Trino e dall'Istituto Tecnico Tecnologico e Tecnico Economico "Piero Calamandrei" di Crescentino. Nello specifico, le sedi si trovano a:

- **Vercelli:** è presente un Istituto Tecnico Tecnologico Agrario che, dopo un biennio comune, propone le articolazioni *Gestione dell'ambiente e del territorio* e *Produzioni e trasformazioni*.
- **Trino:** sono presenti un Istituto Professionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, con le articolazioni *Accoglienza Turistica*, *Enogastronomia*, *Enogastronomia – Opzione Prodotti Dolciari artigianali e industriali*, e *Sala e Vendita*.
- **Crescentino:** sono presenti sia un Istituto Tecnico Tecnologico che un Istituto Tecnico Economico. Dopo il biennio comune, gli indirizzi disponibili sono *Costruzione, ambiente e territorio*, *Agraria*, *Agroalimentare*, *Agroindustria* (articolazione *Gestione dell'ambiente e del territorio*) e *Amministrazione, Finanza e Marketing* (articolazione *Sistemi informativi aziendali*).



Nel 2022-2023 è stato avviato un percorso serale per adulti con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, unendo un Corso Tecnico Agrario e un Corso Professionale Alberghiero. La sperimentazione è proseguita, portando nel 2024-2025 all'attivazione del quinto anno e alla possibilità per gli studenti di sostenere l'Esame di Stato, che hanno dato alcuni risultati di eccellenza, con esperienza che verrà ripetuta anche al termine di questo anno scolastico 2025-2026. Gli iscritti sono adulti e giovani adulti, italiani e stranieri, che cercano di migliorare le proprie competenze professionali. Il corso valorizza le esperienze lavorative affini con crediti formativi e offre un Piano di Studi personalizzato.

L'IIS Galileo Ferraris partecipa attivamente a bandi PON e PNRR, grazie ai quali ha potuto aggiornare attrezzature e laboratori, offrendo agli studenti esperienze formative legate ai mestieri del futuro. Nello specifico:

- il laboratorio di chimica, allestito presso la sede di Via Dappiano, rappresenta una risorsa fondamentale per l'istituto, offrendo agli studenti un ambiente attrezzato per svolgere esperimenti e prove pratiche. Questo laboratorio è particolarmente utile per la materia di chimica nel biennio, permettendo agli studenti di apprendere e approfondire concetti teorici attraverso l'esperienza diretta. Nel triennio, il laboratorio è utilizzato anche per la materia "Trasformazione dei prodotti", nell'ambito dell'indirizzo Agraria. In questa fase, gli studenti applicano le conoscenze chimiche alla trasformazione dei prodotti agroalimentari, eseguendo esperimenti relativi alla lavorazione e alla conservazione dei prodotti agricoli. L'obiettivo è fornire competenze pratiche che arricchiscano la preparazione degli studenti, con esperienze dirette utili nel settore agroindustriale.
- Il laboratorio linguistico, allestito presso Piazza Marconi, è dotato di 24 postazioni singole, ciascuna equipaggiata con computer e cuffie e di una postazione docente che permette di controllare e interagire con la classe, sia collettivamente che singolarmente con ogni studente. L'obiettivo didattico è potenziare le attività di *listening* e *speaking*, sia in modalità sincrona che asincrona. Il docente può lavorare con l'intera classe o suddividerla in gruppi per trattare argomenti diversi, adattando, se necessario, il livello di difficoltà in base alle esigenze specifiche di ciascun studente.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il diplomato in sistemi informativi aziendali S.I.A., acquisisce ampie competenze in campo informatico gestionale, in particolare riguardo la gestione di tutti quei processi aziendali che coinvolgono aspetti informatico-organizzativi e giuridico-economici. Sviluppa competenze in campo economico, giuridico e fiscale, integrate da competenze sia per la gestione del sistema informativo aziendale sia per la valutazione, la scelta e l'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO	Primo biennio		Secondo biennio		
	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° anno</i>	<i>4° anno</i>	<i>5° anno</i>
Religione Cattolica (o Attività Alternativa)	1	1	1	1	1
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze Integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	3	3	3	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia Politica	-	-	3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4	7	7
Informatica	2	2	4	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	32	32	32	32	32



DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Disciplina	Nome del docente	Ore di Lezione	Continuità didattica		
			3 [^]	4 [^]	5 [^]
Informatica	Alberto Averono	5	X	X	X
Lab. Informatica	Maria Luisa Marciante	2	X	X	X
Lingua e letteratura Italiana	Paola Bosso	4	X	X	X
Storia	Paola Bosso	2	X	X	X
Diritto	Massimo Iaretti	3	X	X	X
Economia Politica	Massimo Iaretti	3	X	X	X
Economia Aziendale	Maria Spataro	4	X		
Economia Aziendale	Gianni Belcuore/Miriam Garrone	7		X	
Economia Aziendale	Salah Eddine Moujjane	7			X
Inglese	Gianna Pastè	3	X	X	X
Matematica	Bouchra Zampaglione	3	x	x	x
Matematica	Lorenzo Pisa	3	x	x	x
Matematica	Tommaso Rube	3	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Massimo Zanotti	2	X	X	X
Francese	Dario Valerio	3	X		
Religione	Angelo Portale	1	X	X	X



3.2 Composizione e storia classe

CLASSE	Iscritti				Promossi		Non ammessi alla classe successiva o ritirati
	Provenienti dalla stessa classe	Provenienti da altre sezioni o scuole	Ripetenti	Esterni	Scrutinio finale	Scrutinio differito	
Terza	26	2	1		17	9	3
Quarta	25				16	9	
Quinta	25						

Come si evince dalla tabella, il gruppo classe ha mostrato una certa solidità, con la maggior parte degli studenti che è riuscita a proseguire negli anni scolastici, pur avendo registrato un momento di maggiore criticità nel terzo anno, nel quale la classe aveva una consistenza numerica significativa.

Nello specifico, nella classe terza composta inizialmente di 29 unità dei quali gli alunni provenienti dalla stessa classe erano 26 a questi si sono aggiunti 3 studenti di cui 1 ripetente delle classi terza e 2 studentesse provenienti da altre scuole, entrambe dall'estero (Romania e Marocco). Alla fine dell'anno scolastico gli studenti ammessi alla classe successiva furono 17 promossi allo scrutinio finale mentre furono promossi allo scrutinio differito e 3 studenti non furono ammessi alla classe successiva.

Nella classe quarta, inizialmente il gruppo classe era formato da 25 studenti in quanto una studentessa aveva optato per proseguire il suo corso di studi all'estero. I promossi allo scrutinio finale furono 16 mentre 9 furono ammessi allo scrutinio differito

Nella classe quinta, gli alunni iscritti sono risultati 25 con la stessa composizione dell'anno precedente

La classe 5 SIA è costituita da 25 allievi, di cui 14 femmine e 11 maschi. Risultano presente 4 studenti con BES, uno studente DSA e due allievi H una ad obiettivi minimi e uno con percorso differenziato. Nello specifico, uno studente H ha svolto le lezioni al di fuori dell'aula mentre la studentessa ha alternato ore esterne per il ripasso ad ore in aula, queste ultime con e senza l'insegnante di Sostegno, partecipando alle lezioni e prendendo appunti, sia pure con una frequenza non assidua. Tutti gli alunni provengono dalla 4^a della classe precedente.

La continuità didattica nel triennio è stata pressoché mantenuta ad eccezione di due discipline: Economia Aziendale e Matematica. Questo continuo cambiamento non solo ha influito sulla stabilità dell'insegnamento, ma ha anche portato a diverse metodologie didattiche, con conseguenti variazioni nel modo in cui gli studenti hanno assimilato le nozioni e le competenze richieste.

Nel corso del triennio l'attività di insegnamento e di apprendimento è stata sufficientemente lineare, gli allievi hanno alternato momenti di impegno discreto con altri nei quali hanno fatto registrare una incostante motivazione verso lo studio, per cui il profitto, complessivamente, si colloca a livelli accettabili. Nonostante i progressi e gli sforzi, permangono criticità in alcuni/e studenti/sse. Esse derivano da diversi fattori: difficoltà di attenzione, problemi emotivi e differenti metodi di apprendimento.

Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e costruttivo; efficace è stato il lavoro dei docenti nel recuperare i casi più gravi di disimpegno, demotivazione e scarso rendimento che avrebbero potuto preludere ad un abbandono o bocciatura degli alunni interessati. Tale lavoro è stato realizzato anche grazie agli sportelli didattici proposti dalla scuola.

La classe è riuscita a raggiungere un certo grado di coesione, che si è mantenuto fino alla fine del quinto anno. Tuttavia emergono alcune individualità che si distinguono per un coinvolgimento maggiore nel dialogo



educativo, mostrando una partecipazione attiva e costante alle attività suggerite dagli insegnanti. Questi studenti non solo contribuiscono al clima di collaborazione, ma fungono anche da stimolo per i loro compagni, arricchendo così le esperienze di apprendimento collettive.

È importante sottolineare che uno studente del gruppo classe hanno avuto l'opportunità di partecipare a un programma Erasmus. Questa esperienza internazionale non solo ha arricchito il suo percorso formativo, ma ha anche contribuito a sviluppare competenze interculturali e linguistiche, permettendogli di confrontarsi con culture diverse.

3.3 Credito scolastico

L'attribuzione del credito è avvenuta sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha adottato una serie di strategie didattiche e metodologiche volte a promuovere il recupero degli apprendimenti e a garantire l'inclusione scolastica di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà o Bisogni Educativi Speciali (BES), inclusi gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Strategie per il recupero degli apprendimenti:

Per rispondere in modo efficace alle difficoltà di apprendimento degli studenti, l'istituzione scolastica ha messo in atto una serie di interventi mirati. Tra le principali iniziative figura una pausa didattica al termine del primo trimestre, finalizzata al recupero delle insufficienze riscontrate, con successiva valutazione degli esiti raggiunti. A ciò si sono affiancati gli sportelli di recupero svolti in orario extracurricolare, che hanno offerto agli studenti un ulteriore supporto individualizzato. Parallelamente, sono stati attuati recuperi in itinere, cioè attività di consolidamento organizzate all'interno della classe, spesso rivolte a piccoli gruppi, per favorire un apprendimento più mirato e personalizzato. Tutti questi interventi sono stati accompagnati da un costante monitoraggio da parte dei docenti, attraverso verifiche in itinere che hanno permesso di valutare l'efficacia delle strategie adottate e di rimodulare l'azione didattica, qualora fosse stato necessario.

Strategie per l'inclusione scolastica:

Per gli alunni DSA il Consiglio di Classe, attraverso i PDP, ha posto in essere una personalizzazione della programmazione, della didattica e conseguentemente della valutazione. Si è quindi prevista una progettazione didattico-educativa calibrata sui livelli attesi per le competenze in uscita e, modalità di valutazione con eventuali tempi più lunghi di esecuzione di un compito, o con consegne ridotte senza



modificare gli obiettivi, o con prove strutturate, o con prove programmate. Tenuto conto della specificità della propria disciplina, ogni docente ha indicato le strategie e le metodologiche didattiche e valutative ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi curriculari, attraverso l'adozione di misure compensative e dispensative. Tali strumenti sono esplicitati nel Piano Didattico Personalizzato sottoscritto dal Consiglio di Classe al fine di consentire alla studentessa con difficoltà certificate di poter svolgere un percorso scolastico sereno e proficuo.

Per gli alunni destinatari di un Piano Educativo Individualizzato differenziato, il Consiglio di Classe ha redatto una progettazione didattico-educativa personalizzata, in base alla certificazione e al Profilo di Funzionamento. Le strategie inclusive hanno riguardato i seguenti ambiti: personalizzazione della programmazione, con obiettivi didattici non riconducibili a quelli del curriculum comune, ma coerenti con le potenzialità, gli interessi e i bisogni degli alunni; metodologie didattiche semplificate e operative, privilegiando attività concrete, esperienziali e laboratoriali, volte a favorire l'apprendimento per scoperta, la manualità e l'autonomia; valutazione formativa e qualitativa, centrata sui progressi rispetto al PEI e non commisurata agli obiettivi curriculari della classe, in linea con il percorso formativo personalizzato.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono stati costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi sono stati rimodulati. L'organizzazione delle diverse modalità di sostegno all'interno della scuola, i progetti contro la dispersione scolastica, i previsti incontri con i docenti per gli alunni con DSA, le attività agite con gli Ambiti Territoriali, con gli Enti Locali, con le Equipe socio-sanitarie e con le famiglie, hanno concorso alla realizzazione di un curricula attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi certamente inclusivi. Si è cercato di creare empatia partendo dai loro interessi e favorendo lo sviluppo delle abilità diverse di cui ciascun individuo è portatore. Le strategie inclusive agite si sono basate sulla promozione di processi metacognitivi e hanno privilegiato l'apprendimento dall'esperienza attraverso la didattica laboratoriale e la partecipazione a progetti, uscite didattiche e viaggi d'istruzione programmati per il gruppo classe.

INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

All'interno del Consiglio di Classe ogni docente, in base alla libertà di insegnamento, alle peculiarità della materia insegnata e alle esigenze della classe, ha utilizzato le seguenti metodologie:

- Lezione frontale
- Lezione attiva
- Lezione partecipata
- Didattica per progetti
- Cooperative learning
- Esercitazioni
- Problem solving
- Lavori di ricerca
- Ricerche sul campo
- Dibattito
- Colloquio
- Lavori di gruppo
- Interdisciplinarietà



Il Consiglio di Classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni che diano indicazioni operative e di comportamento quali:

- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari che chiariscano le relazioni tra i saperi.
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo.
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove sia possibile, una didattica personalizzata.
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate.
- Monitorare le assenze ed i ritardi.

Strumenti e mezzi

- Libri di testo, manuali, vocabolari, materiali reperibili online
- Testi specialistici
- Didattica laboratoriale
- Lavagna interattiva
- Smart TV

5.2 Programma svolto nelle singole discipline

Si rimanda alle schede consuntive per disciplina stilate da ogni docente e riportate in allegato al presente documento.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: attività nel triennio

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento vengono svolte in prevalenza attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, esperienza significativa sia per l'orientamento professionale, sia per l'acquisizione di competenze trasversali, che per aspetti legati alla motivazione allo studio.

I percorsi da svolgere e la scelta delle aziende in cui effettuarli sono state fatte in accordo tra il referente di classe e gli studenti. Per alcuni studenti è stato opportuno frequentare lo stage sempre nella stessa impresa, al fine di approfondire le conoscenze specifiche di quel settore fino a raggiungere livelli di eccellenza, riconosciuti dalle stesse aziende. Con altri studenti, invece, si è preferito cambiare impresa per effettuare l'alternanza in modo tale da variare la tipologia di settore e produzione in cui fare esperienza e fare pratica con un maggior numero di strumentazioni, con lo scopo di offrire un ventaglio di conoscenze più ampio.

Le esperienze di PCTO estivo, sono stati promossi dall'Istituto per ciascun alunno con fini di orientamento, arricchimento del bagaglio delle loro competenze e di addestramento pratico, per una durata variabile con un monte ore complessivo di 150 ore.

In ciascuna esperienza di PCTO estivo gli alunni sono stati seguiti dal tutor scolastico, che ha svolto il ruolo di assistenza e guida dello studente, attraverso la stesura del programma con il tutor aziendale, l'informazione preliminare allo studente sugli accordi presi con il tutor aziendale, il monitoraggio del programma concordato tra la scuola e le aziende, anche mediante visite aziendali, la stesura della valutazione finale dell'esperienza. Oltre alle esperienze di PCTO estivo, ad una parte alla classe sono state proposte le seguenti esperienze a cui ha aderito parte della classe.

Anno scolastico 2023/2024

- Progetto 'Gentilezza e rispetto', progetto coordinato dalla docente di Lettere in collaborazione con l'emittente digitale 'Radiospazioivrea.it' finalizzato a radicare una cultura della gentilezza nel rapporto



con il proprio prossimo ed instaurare un modo corretto di relazioni sociali. Lo stesso è consistito sia in un incontro con esperto esterno che in una partecipazione interattiva all'interno di un programma radiofonico

- Progetto Sicurezza sul Lavoro: partecipazione, preve lezioni frontali preparatorie all'argomento, a conferenza del Dott. Raffaele Guariniello, già Procuratore Aggiunto e Torino e Pubblico Ministero in alcuni importanti processi di rilevanza nazionale in materia (caso Eternit uno, ThyssenKrupp). L'incontro sé è teuto a Trino
- Progetto NERD (Non è Roba per Donne?) UPO Alessandria – IBM: è un'iniziativa dell'Università del Piemonte Orientale (UPO) in collaborazione con IBM, rivolta alle studentesse delle scuole superiori. Il progetto mira a promuovere l'interesse delle ragazze per le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), attraverso attività pratiche e coinvolgenti.

Anno scolastico 2024/2025

- Progetto Guido Gozzano: partecipazione attiva all'allestimento della Mostra dedicate a Guido Gozzano, realizzata in collaborazione con Uni3 di Chivasso e Comune di Crescentino e intervento teatrale incentrato su San Francesco d'Assisi. Fase preparatoria e svolgimento del progetto.
- Orientamento: incontro con l'agenzia Interinale Synergie Italia per conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro con particolare riferimento alle agenzie di somministrazione lavoro.

Anno scolastico 2025/2026

- Progetto: Diderot NextGen Cybeskill (innovazione e sicurezza sul digitale). Incentrato su algoritmi di personalizzazione e camere d'eco, deepfake e manipolazione delle immagini, bot e diffusione di disinformazione, phishing, truffe online, gestione app di pagamento. Approfondimento con cyberavvocato Luisa di Giacomo sull'utilizzo consapevole degli applicativi digitali e sullo spirito critico necessario per un'efficace autoturela sul web.
- Incontro con Maestri del Lavoro su banche ed assicurazioni
- Orientamento: la gestione dei dati in sicurezza.
- Orientamento: incontri con 'Assorienta', in modalità on line. Associazione nata nel 2018 con l'obiettivo di consigliare e aiutare gli studenti a trovare la propria rotta verso il futuro.
- Lectio magistralis del Prof. Massimo Cavino di UNIPO sull'art. 1 Costituzione allo Stadio Piola di Vercelli in ambito di giornata organizzata da Confartigianato Imprese Piemonte
- Progetto Salgari, sessione di studio e preparazione ed allestimento mostra su Emilio Salgari in collaborazione con Uni3 di Chivasso e Comune di Crescentino.

5.4 Percorsi di Educazione Civica

Su delibera del Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe hanno individuato uno o più obiettivi specifici di apprendimento, operando il più possibile in modalità interdisciplinare come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dalle annesse Linee guida del 2024.

Il principio fondamentale è quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea. Nelle *Linee Guida*, infatti, si precisa che "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

Nella loro programmazione i Consigli di Classe hanno indicato tali obiettivi afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero:



- **Costituzione,**
- **Economico e sostenibilità,**
- **Cittadinanza digitale.**

Per quanto riguarda il monte ore da destinare alla disciplina e alla sua distribuzione tra i docenti del Consiglio di classe, il Collegio ha deliberato quanto segue:

a) il monte ore minimo da destinare alla disciplina è 33 ore

b) la distribuzione tra le varie discipline è stata lasciata ai Consigli di classe che hanno operato una scelta coerente con la programmazione della disciplina, valorizzando in modo ottimale le competenze dei docenti all'interno del Consiglio di classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Disciplina	Argomenti trattati
Matematica	Visione film: Quasi Amici. Competenza n.1 relativo all'area di ed. civica.
Diritto	L'articolo 9 della Costituzione Italiana: "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnologica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione." L'art. 1 e la Repubblica fondata sul lavoro
Informatica	Origine delle informazione: esposizione – le fonti dei dati
	Elementi e problemi di Cybersecurity
Italiano/Storia	Le donne nella Costituzione Italiana; I Giusti tra le nazioni.
	Le Aquile Randagie: visione del film e commento successivo
	I canti della Resistenza – I Musicisti del lager
	Emilio Salgari. Caratteristiche della vita e previsioni sull'ambiente nel Duemila.
Scienze Motorie	Il fair play nello sport
Economia Aziendale	Educazione Finanziaria
Inglese	The Globalization - Human Rights



ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Pausa didattica, recupero in itinere, sportelli pomeridiani in piccoli gruppi e studio individuale.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- "Il Re e la Regina, ovvero il rispetto virtuoso tra Uomo e Ape' in collaborazione con Fulvio Piccinno, progetto che ha trattato diversi aspetti inerenti il diritto, la legislazione in generale e la storia del Vermouth, oltre al ruolo fondamentale che riflettono le api nell'ecosistema, punto di collegamento con l'articolo 9 della Costituzione e la sua recente riscrittura con riferimento al benessere animale ed alla rafforzata tutela dell'ambiente.
- Incontro con il professor Luigi Troiani, docente di Relazioni Internazionali all'Università Angelicum di Roma su "Il desiderio di riscatto nel secondo dopo guerra. Il caso del Grande Torino"
- Incontro con il Dottor Valerio Scarrone, già direttore del Consorzio Servizi Unione Artigiani di Casale Monferrato e appartenente alla Corte di Giustizia Tributaria di Vercelli sui compiti delle associazioni professionali di categoria
- Spettacolo "Cara Desdemona", in collaborazione con il Comune di Crescentino per la Festa della Donna 2024
- Progetto Gemellaggio con la Francia e partecipazione all'accoglienza di studenti e docenti francesi.
- Ed.Salute: Sportello d'Ascolto con il Dott. Federico Bodo, psicologo
- Ed. Salute: 'Percezione e rischi della MST' con intervento del Dott. Bertucci, ASLT04
- Partecipazione alle iniziative per la Giornata Internazionale contro la violenza delle donne 2025 organizzata da CRI Crescentino.
- "Libriamoci" – lettura ad alta voce de 'Le città invisibili' di Italo Calvino presso la Biblioteca Civica
- Incontro con esperti della Reggia di Venaria, Patrimonio dell'Umanità Unesco al Teatro Cinico Angelini
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- Incontro con Associazione Aido di Vercelli
- Visita alla Mostra +39 a Crescentino sul dramma dell'Heysel e riflessione sulla tragedia

6.3 Percorsi interdisciplinari

- Nel triennio tutte le attività di carattere storico/letterario hanno avuto un approfondimento ed un collegamento con le materie giuridico/economiche sviluppandone i punti di contatto reciproci, con la collaborazione, e in diversi casi la co-presenza, dei docenti titolari delle rispettive cattedre.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

- Progetto 'ERP e Gestionale Open' destinato a studenti dell'indirizzo SIA, al quale ha preso parte un gruppo di studenti della classe 5° mirato a sviluppare competenze orientative legate all'utilizzo del Gestionale GO. Obiettivi: potenziare le competenze digitali, comunicative (anche in lingua straniera), acquisire strategie per l'uso consapevole di gestionali e comprenderne il ruolo strategico
- Progetto "Orientarsi nel futuro – Percorso di formazione e Consapevolezza per le scelte post – diploma". L'obiettivo era accompagnare i giovani in un percorso di orientamento attivo, consapevole e personalizzato rispetto alle scelte post – diploma, attività mirate alla conoscenza di sé, esplorazione del mondo del lavoro e allo sviluppo di soft skill per compiere scelte post-diploma più consapevoli riducendone l'incertezza.



6.5 Attività specifiche di orientamento

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il decreto (DM n. 63 del 5 aprile 2023) che ha previsto l'introduzione nel mondo della scuola, entro il 2023, di due nuove figure professionali: il docente tutor e il docente orientatore. Questi ruoli forniscono agli studenti ulteriore supporto e guida. Nascono per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo e, per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico. Di seguito, schematizzate in tabella, le iniziative promosse dal Tutor dell'orientamento della classe, il Prof. Alberto Averono in accordo con il CdC:

- Progetto 'ERP e Gestionale Open' destinato a studenti dell'indirizzo SIA, al quale ha preso parte un gruppo di studenti della classe 5° mirato a sviluppare competenze orientative legate all'utilizzo del Gestionale GO. Obiettivi: potenziare le competenze digitali, comunicative (anche in lingua straniera), acquisire strategie per l'uso consapevole di gestionali e comprenderne il ruolo strategico
- Progetto "Orientarsi nel futuro – Percorso di formazione e Consapevolezza per le scelte post – diploma". L'obiettivo era accompagnare i giovani in un percorso di orientamento attivo, consapevole e personalizzato rispetto alle scelte post – diploma, attività mirate alla conoscenza di sé, esplorazione del mondo del lavoro e allo sviluppo di soft skill per compiere scelto post-diploma più consapevoli riducendone l'incertezza.
- Progetto: Diderot NextGen Cyberskill (innovazione e sicurezza sul digitale). Incentrato su algoritmi di personalizzazione e camere d'eco, deepfake e manipolazione delle immagini, bot e diffusione di disinformazione, phishing, truffe online, gestione app di pagamento. Approfondimento con cyberavvocato Luisa di Giacomo sull'utilizzo consapevole degli applicativi digitali e sullo spirito critico necessario per un'efficace autotutela sul web.
- Orientamento: incontri con 'Assorienta', in modalità on line. Associazione nata nel 2018 con l'obiettivo di consigliare e aiutare gli studenti a trovare la propria rotta verso il futuro
- Orientamento: la gestione dei dati in sicurezza.
- Incontro con Maestri del Lavoro su banche ed assicurazioni – Consolato di Vercelli
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri finalizzato a conoscere l'articolazione della stessa, le prospettive di inserimento nel post – diploma, loro ruolo nell'assetto istituzionale Italiano.
- Incontro con Protezione Civile

6.6 Visite guidate e viaggi di istruzione: non sono state effettuate nell'anno scolastico 2025/2025 visite e/o viaggi di istruzione



VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Griglie di valutazione (da PTOF)

Durante il corso dell'anno scolastico sono state proposte agli alunni diverse e differenziate prove di verifica per le varie discipline secondo la seguente tabella:

DISCIPLINA	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE	ELABORATI
Italiano	9	7		
Storia		5		
Informatica	4	5	1	
Economia Aziendale	4	3		
Inglese	1	4		
Matematica	4	2		
Diritto		5		
Economia Politica		5		
Scienze Motorie		1	8	2
Religione		2		

Le griglie di valutazione adottate dal CdC sono quelle riportate nel PTOF e allegate al presente documento.

7.2 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti) e griglie adottate (nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove scritte di Italiano relative alle varie tipologie presenti all'Esame e due simulazioni di prima prova, valutate secondo i criteri evidenziati nelle tabelle seguenti, come indicato nel DM 1095 del 21/11/2019:



ESAME DI STATO A. S. 2025/2026

Prima Prova Scritta ITALIANO

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome

Nome

Classe

Indicatori generali	Descrittori	Punteggio	
Competenze organizzative	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	/ 2	
	Coesione e coerenza testuale	/ 2	
Competenza lessicale/ortografica e morfosintattica	Ricchezza e padronanza lessicale	/ 1	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	/ 1	
Competenza ideativa e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/ 2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/ 2	

Indicatori specifici tipologia

A

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	/ 2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	/ 2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	/ 2
Interpretazione corretta e articolata del testo	/ 4



Indicatori specifici tipologia B	
Indicazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	/ 2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	/ 4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	/ 4

Indicatori specifici tipologia C	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale divisione in paragrafi	/ 4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	/ 4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/ 2

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/ 20		
-------------------------------------	--	------	--	--

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il Presidente di Commissione:

I Commissari:

.....

.....

Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

Sintesi dei risultati della simulazione della prima prova: gli studenti hanno svolto le simulazioni della Prima Prova dell'Esame di Maturità nelle date giovedì 5 febbraio e martedì 14 aprile 2026. In entrambe le simulazioni la classe ha scelto le Tipologie B e C. Un gruppo di pochi allievi ha rivelato competenze di progettazione adeguate e buone capacità di collegamento. Altri alunni hanno dimostrato qualche difficoltà di collegamento e riferimenti culturali solo in parte coerenti. Altri hanno espresso riflessioni generiche, rivelando inoltre incertezze lessicali e sintattiche.



Durante il pentamestre sono state svolte due simulazioni della seconda prova dell'Esame di Stato, della durata di 6h. Le suddette attività si sono svolte nelle date del di venerdì 17 aprile 2026 e di venerdì 8 maggio 2026 (Gli elaborati sono stati preparati e valutati in accordo ai quadri di riferimento del DM769 del 26/11/2018).

Discipline coinvolte: Economia Aziendale.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali e organizzativi.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali e professionali;
- c) simulazioni aziendali.

Obiettivi della prova:

- Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche.
- Analizzare i sistemi aziendali e della pubblica amministrazione nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di organizzazioni.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti, documentandone le attività.
- Inquadrare aspetti innovativi, potenzialità e criticità dei sistemi informatici anche in rete.

La griglia di correzione è quella presente nel DM 769/2018 contenente i quadri di riferimento della seconda prova per gli istituti Tecnici



Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	4
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	6
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	6
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	4



ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

SECONDA PROVA SCRITTA: Economia Aziendale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____

Classe _____

Crescentino, _____

DESCRITTORI	Livelli	Indicatore	Punti	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	1	Conosce gli argomenti in modo incompleto o superficiale	1	
	2	Conosce gli argomenti in modo essenziale con alcune incertezze	2	
	3	Conosce gli argomenti in modo corretto e completo	3	
	4	Conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito	4	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova	1	Non comprende la traccia, la analizza e la interpreta in modo completamente errato e non applica nessuna competenza	1	
	2	Comprende parzialmente la traccia, la analizza e la interpreta in modo non del tutto corretto, applicando competenze in modo incerto	2	
	3	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo sostanzialmente corretto, applicando le competenze con alcune incertezze	3	
	4	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicando le competenze in modo essenziale	4	
	5	Comprende, analizza e interpreta la traccia in modo corretto, applicandole competenze in modo pertinente	5	
	6	Comprende, analizza in modo approfondito la traccia e la interpreta in modo articolato, applicando le competenze con sicurezza	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	1	Svolge la traccia in modo fortemente incompleto, con gravi errori	1	
	2	Svolge la traccia parzialmente, con numerosi errori	2	
	3	Svolge la traccia parzialmente, con alcuni errori	3	
	4	Svolge la traccia nelle sue parti fondamentali con qualche errore	4	
	5	Svolge la traccia in modo completo con errori trascurabili	5	
	6	Svolge la traccia in modo completo, coerente e senza errori	6	
Capacità di argomentare, di collegare, e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	1	Non argomenta, non fa collegamenti e non conosce la terminologia specifica e il suo significato	1	
	2	Argomenta e sintetizza in modo approssimativo con utilizzo di terminologia specifica imprecisa, facendo alcuni collegamenti	2	
	3	Argomenta e sintetizza in modo semplice, con utilizzo di linguaggio specifico essenziale, facendo alcuni collegamenti	3	
	4	Argomenta e sintetizza in modo chiaro, facendo collegamenti e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina in modo pertinente	4	
Punteggio totale				/20



La Commissione d'Esame

_____ Il Presidente

Sintesi dei risultati della simulazione della seconda prova:

Relazione della prima prova di simulazione svolta il 17 aprile 2026

La valutazione media, intesa come misurazione delle prove della classe riguardo la prima simulazione della seconda prova, risulta pari 15/ 20, con livello raggiunto più che sufficiente. Di seguito il resoconto in dettaglio:

Livello	Numero alunni
Base non Raggiunto	2
Base	10
Intermedio	9
Avanzato	3

Relazione della seconda prova di simulazione svolta l'8 maggio 2026

La valutazione media della classe riguardo la seconda simulazione eseguita nel mese di maggio risulta pari a 16 da considerarsi soddisfacente soprattutto a confronto della prima simulazione. Di seguito il resoconto in dettaglio:

Livello	Numero alunni
Base non Raggiunto	0
Base	8
Intermedio	11
Avanzato	5

Da notare che sono diminuite le prove insufficienti ed aumentate le prove di livello eccellente.

La classe ha fornito risultati soddisfacenti in entrambe le prove, evidenziando un miglioramento costante delle competenze. Tra la prima e la seconda simulazione c'è stato un lieve alzamento della media dei voti ed un incremento delle eccellenze. Per quanto riguarda la parte progettuale, l'intero gruppo classe possiede le competenze necessarie per affrontare la seconda prova, maggiori criticità emergono nella comprensione e analisi del testo.

7.3 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)
Una simulazione del colloquio d'Esame si terrà nella giornata di mercoledì 3 giugno 2026.



7.4 Griglia di valutazione colloquio

Viene proposta la griglia di valutazione riportata nell'All. A dell'OM:

Indicatori	Livelli		Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3- 3.50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4- 4.50
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3- 3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4- 4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50



Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50

7.5 Prove INVALSI

Nel corso del pentamestre tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali.

7.6 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda prova

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale, a casi professionali e relativi a organizzazioni, e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali e organizzativi.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- analisi di testi e documenti attinenti al percorso di studio;
- analisi di casi aziendali e professionali;
- simulazioni aziendali.

Obiettivi della prova:

- Affrontare situazioni problematiche, utilizzando adeguate strategie cognitive e procedure operative orientate alla progettazione di soluzioni informatiche.
- Analizzare i sistemi aziendali e della pubblica amministrazione nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di organizzazioni.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di gestione dei progetti, documentandone le attività.
- Inquadrare aspetti innovativi, potenzialità e criticità dei sistemi informatici anche in rete.

La griglia di correzione è quella presente nel DM 769/2018 contenente i quadri di riferimento della seconda prova per gli istituti Tecnici.



Il Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
Bosso Paola	Docenti di Italiano e Storia	
Iaretti Massimo	Coordinatore di Classe/ Docente di Diritto ed Economia Politia	
Averono Alberto	Referente di sede/ Docente di Informatica	
Gianna Pastè	Docente di Inglese	
Rube Tommaso	Docente di Matematica	
Moujane Salah Eddine	Docente di Economia Aziendale	
Zanotti Massimo	Docente di Scienze Motorie	
Portale Angelo	Docente di religione Cattolica	



Marciante Maria Luisa	ITP di Informatica	
Esposito Maria	Docente di Sostegno	
Frè Lucia	Docente di Sostegno	
Calabria Lucrezia Loredana	Docente di Sostegno	
Barbato Luigi	Referente area sostegno/ docente di sostegno	

Crescentino, li 13/05/2026

Programmi svolti
Griglie valutazione apprendimenti
Griglie correzione simulazioni priva e seconda prova
Testi simulazioni somministrate
Allegati alunni con DSA
Allegati alunni con Disabilità